

COMUNE DI POMARETTO
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

ORGANO DI REVISIONE TRIENNIO 2024-2027

Verbale N. 02 del 30.07.2024

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale di bilancio 2024/2026 ai sensi dell'art. 193 e 175 del D.LGS 267/2000 – quarta variazione

PREMESSA

In data 19/12/2023 con deliberazione n. 20 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio unico di previsione 2024-2026 (cfr. parere del 18/12/2023).

L'ente ha approvato le tariffe della Tari per il 2024, sulla base del piano economico finanziario PEF con delibera di Consiglio comunale n. 16 del 25.06.2024.

In data 02/04/2024 la Giunta Comunale ha deliberato il "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2023 e contestuale variazione di bilancio unico di previsione 2024-2026 (variazioni di esigibilità ed adeguamento FPV di euro 12.873,60 - cfr parere del 02/04/2024).

In data 23/04/2024 con delibera n. 6 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2023 (cfr, parere del 22/04/2024) determinando un avanzo di amministrazione di euro 215.657,31 così composto:

Parte accantonata

Fondo crediti di dubbia esigibilità euro 32.428,81

Altri accantonamenti (fondi) euro 5.842,00

Totale parte accantonata euro 38.270,81

Parte vincolata

Vincoli derivanti da trasferimenti euro 25.543,79

Vincoli formalmente attribuiti all'ente euro 25.026,12

Altri vincoli euro 27.078,71

Totale parte vincolata euro 77.648,62

Totale parte destinata agli investimenti euro 1.932,05

Totale parte disponibile euro 97.805,83

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni:

- prima variazione di euro 279.399,44, Deliberazione di Consiglio n. 03 del 22.02.2024 (cfr. parere del 21/02/2024);
- seconda variazione di euro 62.676,22, Deliberazione di Consiglio n. 07 del 23/04/2024 (cfr parere del 22/04/2024);
- terza variazione di euro 91.546,00 (euro 22.071,00 utilizzo avanzo di amministrazione) Deliberazione di Consiglio n. 15 del 25/06/2024 (cfr parere del 24.06.2024);

Il Responsabile del Servizio Finanziario non ha adottato le variazioni che sono di sua competenza ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater lettera a), T.U.E.L..

In data *23 luglio 2024* è stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, *la proposta di deliberazione n. 26 del 30 luglio 2024* e la seguente documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto:

- Relazione tecnico-finanziaria del Responsabile del Servizio Finanziario;
- Allegato 9–equilibri di bilancio 2024-2026 - aggiornato alla quarta variazione di bilancio 2024-2026;
- Prospetto salvaguardia Equilibri di Bilancio su Stanziato (Esercizio 2024-2025-2026);
- Prospetto salvaguardia Equilibri di Bilancio (su Imp./Acc) (Esercizio 2024);
- Prospetto salvaguardia Equilibri per il controllo della cassa (Esercizio 2024);
- Prospetto salvaguardia Equilibri situazione residui (Esercizio 2024);
- Allegato 9 - Composizione dell'accantonamento del Fondo Crediti di dubbia Esigibilità' (Esercizio finanziario 2024);
- Allegato 8/1 Dlgs 118/2011 (Allegato delibera di Variazione del bilancio Esercizio 2024)
- Allegato alle variazioni PEC/PRO CC n° 26 del 30 luglio 2027, DLgs 118/20211

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g),

Il Revisore unico ha verificato che il Dirigente/Responsabile del Servizio Finanziario ha adottato specifiche linee di indirizzo e/o coordinamento per l'ordinario svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari.

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha valutato le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2023 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dall'art. 21 del D.Lgs. n. 175/2016;

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che *non sono stati* segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

Il Responsabile del Servizio Finanziario non ha segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, e per quanto riguarda la gestione della cassa dell'Ente.

Il Responsabile del Servizio Finanziario dichiara che attualmente non sussistono debiti fuori bilancio che possono generare squilibrio di parte corrente e/o di parte capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, e che dai bilanci approvati e presentati dagli organismi non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dai commi 552 e seguenti dell'art. 1 della legge 147/2013 e dall'articolo 21 del D.Lgs 175/2016.

VERIFICA ACCANTONAMENTI

L'Organo di Revisione *ha verificato* la regolarità del calcolo del FCDE e che l'importo indicato nel prospetto del FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri:

anno 2024 euro 5.564,72

anno 2025 euro 6.075,27

anno 2026 euro 6.075,27

In riferimento alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2.

L'Organo di Revisione ha verificato che il fondo di cassa presso il Tesoriere alla data del 29.07.2024 ammonta ad € 226.403,25.

L'organo di revisione ha verificato che la cassa vincolata alla data del 29/07/2024 ammonta ad euro 66.746,30 e corrisponde tra quanto rilevato in contabilità e quanto indicato dal Tesoriere.

Proposta Quarta variazione al bilancio di previsione 2024-2026

Il Revisore Unico prende atto che il Responsabile del Servizio Finanziario ha segnalato la necessità di procedere a variazioni di bilancio pertanto risulta necessario l'assestamento generale-variazione di bilancio.

Tutto ciò premesso il Revisore procede a considerare la proposta di variazione n. 04 al bilancio unico di previsione 2024-2026, per l'importo di euro 51.376,80 (euro 27.000,00 utilizzo avanzo di amministrazione) che può essere, nel suo complesso, così rappresentata in sintesi:

Entrate come da allegato alle variazioni del Consiglio Comunale previsto per la data 30/07/2024 – Allegato alle Variazioni PEG/PRO Pluriennale CC n° 26 del 30/07/2024 D.Lgs 118/2011 per complessivi euro : 51.376,80

Spese come da allegato alle variazioni del Consiglio Comunale previsto per la data 30/07/2024 – Allegato alle Variazioni PEG/PRO Pluriennale CC n° 26 del 30/07/2024 D.Lgs 118/2011 per complessivi euro : 51.376,80

Il bilancio unico di previsione 2024 dell'Ente aggiornato alla quarta variazione pareggia nell'importo complessivo pari a € 3.364.528,80.

(Euro tremilionitrecentosessantaquattromilacinquecentoventotto,80)

L'avanzo di amministrazione risulta applicato, a seguito delle variazioni suesposte, per la quota di euro **104.022,82** euro 69.771,00 destinati a spesa corrente ed euro 34.251,82 destinati a spesa in conto capitale.

Considerate le variazioni presentate e dato atto del permanere degli equilibri così come evidenziato nella documentazione di supporto fornita dall'Ente al Revisore.

Il Revisore Unico, dall'esame della documentazione allegata, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, il Revisione Unico:

visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'Ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 29/07/2024;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2024-2026;
- che l'impostazione del bilancio 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui e esprime parere favorevole alla quarta variazione di bilancio unico di previsione 2024-2026.

Pomaretto (TO), 30 luglio 2024

Il Revisore unico

Dott.ssa Domenica Polimeni

Firmato in originale